

Argomento: **Comune***I consiglieri Sergio De Vincenzi e Lorena Pittola presentano un ordine del giorno sulla struttura di accoglienza*

“Più controlli nell’ostello di Ponte Felcino”

▶ PERUGIA

“Ostello pubblico di Ponte Felcino per l'accoglienza dei migranti: l'Amministrazione ne controlli la gestione”. E' quanto chiedono con un ordine del giorno i consiglieri del gruppo misto, Sergio De Vincenzi e Lorena Pittola. Obiettivo dell'atto è quello di verificare come l'Aig (Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù), che ha avuto in gestione da parte del Comune di Perugia la struttura ricettiva a basso costo Villa Giardino, stia tutelando e valorizzando l'immobile, negli ultimi mesi comparso spesso sulla stampa locale per l'attività di accoglienza di migranti che svolge. “E' doveroso da parte dell'Amministrazione - dicono i consiglieri - controllare come venga gestita l'attività di accoglienza in uno stabile di proprietà comunale che, fino all'avvio del progetto, era un importante punto di aggregazione per tutta la comunità di Ponte Felcino”.

La premessa dell'ordine del giorno parte dal fatto che la struttura ricettiva a basso costo Villa Giardino di Ponte Felcino, è uno stabile di proprietà comunale ed è stato completamente ristrutturato, con rifiniture di alto pregio, nel triennio 2000-2002 con una spesa complessiva da parte del Comune di Perugia di circa 2 miliardi e 500 milioni di lire (ca. 1.300.000,00 euro). L'edificio è sempre stato



a disposizione degli abitanti di Ponte Felcino come punto di aggregazione per persone di tutte le età ma anche come luogo di riferimento nazionale e internazionale di promozione turistica e culturale.

Da ricordare, inoltre, che la giunta comunale nel 2000 ha affidato all'Aig la gestione dell'immobile per 28 anni e dai primi mesi del 2015, l'Aig insieme ad Associazione italiana cultura e sport (Aics) ha attuato all'interno dello stabile il progetto “Accoglienza solidale” mettendo la struttura a disposizione di profughi gestita, nel caso specifico, dall'Arci di Perugia.

I consiglieri De Vincenzi e Pittola, proseguono: “Nella frazione di Ponte Felcino perdurano inoltre molteplici problematiche, prima fra tutte quella della sicurezza e che negli ultimi tempi da parte dei pontefelcinesi viene denunciata sempre più frequentemente, nell'area dell'ostello e nelle zone verdi limitrofe, una situazione di degrado e cattiva manutenzione dello stabile e di una non corretta gestione nell'accoglienza dei profughi; la fuga degli immigrati crea problemi di sicurezza nel territorio, sia in termini di microcriminalità che di circolazione stradale, avviandosi molti di essi a piedi lungo strade ad alta percorrenza”. Da qui l'impegno richiesto alla giunta è al sindaco è di verificare il corretto impiego della struttura. ◀

